



SINTESI DALLE PIAZZE DELLA DEMOCRAZIA

Data: 04/07/2024

Titolo Piazza: SCUOLA: educarsi alla partecipazione

Relatori: PELLAI ALBERTO, VACCHINA PAOLA, MAGNI FRANCESCO

Moderatrice: SARMENTINO ALESSANDRA

Per ogni voce, riportare una breve sintesi (8-10 righe al massimo)

1. Problemi evidenziati nel corso del dibattito

- Clima di conflitto e non cooperativo con i genitori, i quali si pongono come sindacalisti dei figli. Oggi si tende a delegare tutta la responsabilità educativa alla scuola.
- Programmi ministeriali che non tengono conto dei bisogni degli studenti. La scuola non è partecipativa e democratica, quindi come può educare alla democrazia. I dati sulla dispersione scolastica (esplicita ed implicita) sono emblematici.
- Metodologie d'insegnamento: la formazione deve puntare sia sulle competenze tecniche, che sulle virtù umane. La scuola la si rende 4.0, ma la si sta svuotando della missione principale. La digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, sicuramente sempre più invadenti, possono essere orientate a favore della conoscenza e della creazione di uno spirito critico e riflessivo.

2. Risorse già disponibili per far fronte di problemi evidenziati

- Gli insegnanti che sono maestri e testimoni.
- L'istruzione e la formazione professionale (il provato sociale) integrano il classico percorso formativo e intercettano alcuni dei ragazzi "fuori" dai percorsi scolastici (es. NEET) tradizionali garantendo a ciascuno il percorso formativo adatto.
- I diritti alla scuola e al lavoro sono i diritti fondamentali che promuovono la vita felice di tutti e ciascuno. La costituzione italiana che parla del diritto dei genitori ad educare i figli.
- Guardare alla scuola finlandese come modello.
- Il lavoro come alleato nell'educazione e nell'istruzione, perché partendo dall'intelligenza pratica si acquisiscono le motivazioni che "spingono" allo studio.



3. Proposte per il mondo associativo e istituzionale

- Creare un villaggio dell'educazione con un'alleanza intergenerazionale, una comunità educante dove la scuola diventa luogo che allena alla vita (saper essere, oltre saper fare). Potenziare l'educazione civica.
- Trasformare la scuola in un modello che guarda al potenziamento del talento di ogni singolo ragazzo. Immaginare percorsi formativi che permetta a ciascuno di trovare la propria strada.
- Ridare prestigio e autorevolezza alla figura degli insegnanti, anche dal punto di vista economico.
- Recuperare il pluralismo educativo: far partecipare l'intera comunità nei percorsi formativi. Inoltre, stimolare i genitori a creare un progetto educativo con i propri figli, così da curare e nutrire i talenti dei propri figli.